

**Direzione:** INCLUSIONE SOCIALE

**Area:** AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) E LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICIENZA (IPAB)

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N.** G14091 **del** 17/11/2021

**Proposta n.** 42637 **del** 15/11/2021

**Oggetto:**

Articolo 17 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2. Autorizzazione in favore dell'Azienda di Servizi alla Persona "ASP Istituto Romano San Michele" con sede in Roma all'alienazione di immobili di proprietà appartenenti al patrimonio disponibile.

OGGETTO: Articolo 17 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2. Autorizzazione in favore dell'Azienda di Servizi alla Persona "ASP Istituto Romano San Michele" con sede in Roma all'alienazione di immobili di proprietà appartenenti al patrimonio disponibile.

## LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Su proposta del Dirigente dell'Area Affari Generali, Rapporti con le Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB)

VISTI lo Statuto della Regione Lazio;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge 5 agosto 1978, n. 457 (Norme per l'Edilizia Residenziale);

la legge del 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;

la legge 17 febbraio 1992, n. 179 (Norme per l'Edilizia Residenziale Pubblica);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 (Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica);

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

la legge regionale 3 settembre 2002, n. 30 (Ordinamento degli Enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica);

la legge regionale 11 agosto 2009, n. 21 (Misure straordinarie per il settore edilizio ed interventi per l'edilizia residenziale sociale);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e, in particolare, l'articolo 17;

la legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1 (Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione) e, in particolare:

- l'art. 22 comma 134 “La Regione promuove interventi diretti a fronteggiare situazioni straordinarie di emergenza abitativa riguardanti nuclei familiari in condizioni documentate di particolare disagio economico”;
- l'art. 22 comma 135 “Per le finalità di cui al comma 134, le ASP possono riservare una quota non superiore al 15 % del proprio patrimonio immobiliare disponibile per far fronte a specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa. Tali riserve sono disposte sulla base di accordi stipulati con la Regione e con altri enti eventualmente interessati, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), assicurando comunque il perseguimento delle finalità istituzionali di ciascun ente”;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

## VISTI

- la deliberazione di Giunta regionale 7 luglio 2020, n. 416 (Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l'Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Istituto Romano di San Michele" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17);
- lo Statuto dell'ASP Istituto Romano di San Michele;

## PREMESSO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la

trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico e il cui articolo 17 dispone che:

*“1. (...) 2. (...) 3. (...) 4. Fermo restando quanto disposto dalla normativa vigente in materia di dismissione e di conferimento del patrimonio pubblico, le alienazioni del patrimonio disponibile delle ASP sono consentite solo previa autorizzazione della struttura regionale di cui all’articolo 15, comma 1. A tal fine l’ASP presenta una proposta di alienazione, corredata da parere dell’Organo di revisione di cui all’articolo 12, nonché da perizia di stima giurata sul valore di mercato e da una relazione tecnica attestante:*

- a) le finalità di pubblica utilità ad essa sottese;*
- b) le ragioni dell’eventuale danno derivante dalla mancata alienazione;*
- c) i progetti di investimento per finalità assistenziali o di utilità sociale in cui si intendano reinvestire i proventi, con esclusione di ogni forma di investimento in titoli speculativi o azioni o strumenti finanziari derivati;*
- d) l’inesistenza di vincoli di destinazione imposti dalle tavole di fondazione, da disposizioni testamentarie o atti di liberalità.*

*5. La relazione tecnica, corredata dalla perizia giurata di stima, è pubblicata sul sito istituzionale dell’ASP per un periodo non inferiore a trenta giorni ed è comunicata, insieme alla proposta, al comune interessato che può esprimere parere motivato entro trenta giorni dalla comunicazione. Sulla richiesta di autorizzazione la struttura regionale di cui all’articolo 15, comma 1, si pronuncia entro novanta giorni, dandone comunicazione alla commissione consiliare per il tramite dell’Assessore competente. Decorso inutilmente tale termine la richiesta si intende respinta.*

*6. (...) 7. (...) 7 bis. (...)”*

- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 di disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB;
- in data 17 gennaio 2020 è entrato in vigore il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 di disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l’utilizzo, l’acquisto, l’alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), il cui articolo 21 disciplina la procedura di alienazione del patrimonio delle ASP in conformità all’articolo 17 della l. r. 2/2019;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2021, n. 20, successivamente integrata con deliberazione del medesimo organo del 13 luglio 2021, n. 50, è stato approvato l’inventario del patrimonio immobiliare dell’ASP Istituto Romano di San Michele;

ATTESO che

- con deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2013, n. 519 - successivamente rettificata e modificata dalle deliberazioni di Giunta Regionale n. 48 del 4 febbraio 2014 e n. 676 del 14 ottobre 2014 - è stato promosso il recupero di parte del patrimonio dell’IPAB “Istituto Romano di San Michele”, per la realizzazione di interventi residenziali sociali a favore delle famiglie con disagio economico nella città di Roma;
- con deliberazione di Giunta regionale 15 gennaio 2014, n. 18 la Giunta Regionale ha approvato l’attuazione di un Programma straordinario per Roma

Capitale, per rispondere alla situazione di emergenza abitativa venutasi a creare nell'ambito territoriale capitolino;

- con deliberazione di Giunta regionale del 15 marzo 2016, n. 110 – successivamente modificata con deliberazione di Giunta Regionale dell'11 maggio 2017, n. 239 - la Giunta Regionale ha dato attuazione al Programma per l'emergenza abitativa per Roma Capitale di cui alla citata DGR 18/2014;
- con deliberazione di Giunta Regionale del 6 giugno 2017, n. 303 è stata modificata e integrata la citata DGR 239/2017 e approvato lo Schema di Convezione per l'attuazione del Piano straordinario per l'emergenza abitativa per Roma Capitale;
- con deliberazione di Giunta regionale 1° ottobre 2019, n. 701 recante “*Nuovo progetto per interventi di rigenerazione del Polo dell'IPAB Istituto Romano di San Michele di cui alla DGR. 538 del 09.08.2017. Approvazione di un nuovo Schema di Protocollo di intesa tra la Regione Lazio, l'ATER del Comune di Roma e l'IPAB Istituto Romano di San Michele*”, si è provveduto:
  - a. a individuare le risorse destinate agli interventi di recupero degli immobili di proprietà dell'IPAB San Michele, già previste con la DGR 303/2017, per complessivi € 10.000.000,00 di cui € 4.965.777,12, capitolo E62130, imp. n, 20053/2018, ed € 5.034.222,88 gravanti sul Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata, c/c n. 20128/1208, presso Cassa Depositi e Prestiti SpA, ovvero mediante l'impiego delle risorse previste dal Programma Operativo POR Lazio 2014-2020 - Azione 4.1.1 (fondi per l'efficientamento energetico);
  - b. ad approvare un nuovo Schema di Protocollo di intesa in attuazione del nuovo progetto di riqualificazione;

## VISTE

- la deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2020, n. 588 di modifica della DGR 701/2019 e approvazione di un nuovo Schema di Protocollo di intesa tra la Regione Lazio, l'ATER del Comune di Roma e l'IPAB Istituto Romano di San Michele, con la quale è stato previsto di:
  - a. *“modificare la DGR 701/2019, approvando l'Accordo ai sensi dell'art. 15 L.241/90 in attuazione delle disposizioni sopra richiamate, allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale (Allegato A), e quindi sostituendo integralmente il Protocollo di Intesa approvato con DGR 701/2019”;*
  - b. *“dare atto che si provvederà alla spesa del nuovo progetto di riqualificazione del Polo dell'ASP Istituto Romano San Michele, con risorse pari a € 10.000.000,00 di cui alla DGR 303/2017, quanto ad € 4.965.777,12, capitolo E62130, imp. n, 20053/2018, ed € 5.034.222,88 gravanti sul Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata, c/c n. 20128/1208, presso Cassa Depositi e Prestiti SpA”;*
  - c. *“dare atto che la spesa complessiva sarà integrata con risorse pari ad € 2.600.000,00 a valere sui capitoli POR FESR LAZIO 2014/2020 – ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' (Miss.17 Progr. 02) A42131 per € 1.300.000,00, A42132 per € 910.000,00 e A42133 per € 390.000,00 esercizio finanziario 2020 e che trovano copertura nel Programma Operativo POR Lazio 2014-2020 - Azione 4.1.1- fondi per l'efficientamento energetico”;*
- la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 123 di modifica della DGR 588/2020 con la quale è stato disposto di:

- a. modificare gli articoli 5 e 7 e conseguentemente approvare il nuovo Accordo tra la Regione Lazio, l'ASP Istituto Romano San Michele e l'ATER del Comune di Roma, ai sensi dell'art. 15 L.241/90 in sostituzione dell'Accordo approvato con DGR 588/2020;
- b. prevedere l'anticipazione dell'importo di € 4.232.896,00 al fine dell'acquisizione da parte dell'ATER del Comune di Roma delle palazzine facenti parte del complesso IRSM, site in via Casal De Merode denominate "Locatelli", "Valente" ed "Innocenzo XII";
- c. confermare che le risorse stanziare per il nuovo progetto di riqualificazione del Polo dell'ASP Istituto Romano San Michele, sono riferite per € 10.000.000,00 di cui alla DGR 303/2017, quanto ad € 4.965.777,12, capitolo E62130, imp. n. 20053/2018, ed € 5.034.222,88 gravanti sul Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata, c/c n. 20128/1208, presso Cassa Depositi e Prestiti SpA";
- d. confermare che la spesa complessiva sarà integrata con risorse pari ad € 2.600.000,00, stanziare in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, nell'ambito del Programma 02 della Missione 17, per effetto delle variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., sui capitoli di spesa U0000A42131, U0000A42132 e U0000A42133, rispettivamente, per € 1.300.000,00, € 910.000,00 ed € 390.000,00, e che trovano copertura nel Programma Operativo POR Lazio 2014-2020 - Azione 4.1.1- fondi per l'efficientamento energetico;

ATTESO che

- con nota del 4 maggio 2021, prot. 3643, acquisita agli atti d'ufficio in data 5 maggio 2021, con prot. 398626, l'ASP de qua ha trasmesso la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2021, n. 26, con la quale è stato preso atto di quanto sopra e concessa al Presidente l'autorizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo in argomento e stabilita la destinazione di parte del ricavato dell'alienazione dei suddetti immobili alla riqualificazione di alcuni cespiti facenti parte del patrimonio dell'Ente;
- con nota del 20 maggio 2021, prot. 450274, la struttura regionale competente ha invitato l'ASP ad osservare le disposizioni di cui all'articolo 17 della l. r. 2/2019, ai fini della presentazione dell'istanza di autorizzazione all'alienazione all'ATER del Comune di Roma delle palazzine facenti parte del complesso IRSM, site in via Casal De Merode denominate "Locatelli", "Valente" ed "Innocenzo XII";
- con nota del 29 luglio 2021, prot. 5844 l'ASP Istituto Romano di San Michele ha comunicato all'amministrazione regionale di aver avviato le procedure finalizzate alla richiesta di parere sulla proposta di alienazione previste dall'articolo 17, comma 5, della l. r. 2/2019;
- con nota del 18 agosto 2021, prot. 6182, acquisita agli atti d'ufficio in data 26 agosto 2021, con prot. 684178, il Direttore dell'ASP ha comunicato il decesso del Presidente, Avv. Luca Petrucci;
- con nota del 25 agosto 2021, acquisita agli atti d'ufficio in data 26 agosto 2021, con prot. 684208, il Direttore dell'ASP ha trasmesso la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 25 agosto 2021, n. 54 con la quale il Sig. Mauro Caliste, componente anziano, è stato nominato Presidente p. t. dell'Ente;
- con comunicazione del 2 settembre 2021, acquisita agli atti d'ufficio in data 6 settembre 2021, con prot. 699373, l'ASP ha trasmesso la documentazione

finalizzata al rilascio dell'autorizzazione all'alienazione delle palazzine facenti parte del complesso IRSM, site in via Casal De Merode denominate "Locatelli", "Valente" ed "Innocenzo XII" e nello specifico:

- documentazione attestante la proprietà degli immobili;
- perizia "Nomisma" asseverata in data 17 giugno 2021;
- deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 123;
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ASP del 3 maggio 2021, n. 26;
- relazione tecnica ex art. 17, comma 4, della l. r. 2/2019;
- nota prot. 5577 del 19 luglio 2021 di richiesta parere al Revisore dei Conti;
- nota prot. 5797 del 28 luglio 2021 recante "Parere dell'organo di Revisione sulla Proposta di alienazione del presidente dell'Istituto Romano di San Michele";
- nota prot. 5828 del 28 luglio 2021 con la quale l'Ente ha provveduto a trasmettere a Roma Capitale gli atti relativi all'istanza in argomento ai fini del rilascio del parere di cui all'art. 17, comma 5 della l. r. 2/2019;
- con nota del 2 settembre 2021, prot. 6421, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. 695520, il Presidente f. f., Mauro Caliste, ha comunicato all'amministrazione regionale la volontà di sottoscrivere l'accordo di cui alla DGR 123/2021;
- con nota del 15 settembre 2021, prot. 6748, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. 720450, l'ASP ha trasmesso la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2021, n. 59, con la quale il Presidente f. f., Mauro Caliste è stato autorizzato alla sottoscrizione dell'Accordo con l'ATER;
- con nota dell'8 ottobre 2021, prot. 805990 la struttura regionale competente ha richiesto all'Ente di fornire chiarimenti e integrazioni in merito all'istanza del 2 settembre 2021 e nello specifico:
  - l'integrazione della relazione tecnica di cui all'art. 17, comma 4, della l. r. 2/2019;
  - la documentazione afferente agli atti di provenienza degli immobili oggetto di alienazione;
  - le risultanze del procedimento relativo alla Verifica di Interesse culturale da voi avviato ai sensi del d. lgs. 42 del 2004 avviata presso il Ministero della Cultura;
  - le risultanze del procedimento relativo al parere richiesto dall'ATER all'Agenzia del Demanio in ordine alla valutazione dei cespiti;
- con nota del 26 ottobre 2021, prot. 8041, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 866348, l'ASP ha trasmesso la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2021, n. 71 con la quale:
  - è stata confermata la proposta di alienazione inoltrata in data 2 settembre 2021;
  - è stata approvata la documentazione integrativa richiesta dalla struttura regionale con la citata nota prot. 805990/2021, ivi compresa quella inerente alla Verifica di Interesse Culturale da parte del Ministero della Cultura, nonché la nota dell'ATER con la quale viene comunicata la non necessità del parere dell'Agenzia del Demanio sulla valutazione dei beni oggetto di alienazione per sopravvenute modifiche normative;
- con nota del 3 novembre 2021, prot. 8258, acquisita agli atti d'ufficio in data 4 novembre 2021, con prot. 894213, il Direttore dell'ASP ha comunicato di aver trasmesso, con la suddetta nota prot. 8041/2021, la documentazione necessaria

ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'alienazione in argomento, precisando di non avere ancora acquisito il riscontro del Ministero della Cultura in ordine alla richiesta di Verifica di interesse culturale degli immobili interessati dalla procedura;

- Roma Capitale non ha espresso alcun parere nel termine di 30 giorni stabiliti dall'articolo 17, comma 5, della l. r. 2/2019;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 3 novembre 2021, n. T00205 è stato nominato il nuovo Presidente dell'ASP, nella persona della dott.ssa Livvia Turco;
- con comunicazione del 4 novembre 2021, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 894886, Mauro Caliste ha rassegnato le dimissioni dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione dell'ASP;
- con nota del 12 novembre 2021, prot. 8515, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 927674, l'ASP ha trasmesso l'Accordo sottoscritto con ATER e Regione Lazio nel mese di ottobre 2021;

CONSIDERATO che dalla relazione tecnica inviata in allegato alla delibera Consiliare n. 71 del 26 ottobre 2021, si evince che:

- o le ragioni di pubblica utilità sottese all'alienazione sono da rinvenirsi nel comune interesse degli enti coinvolti di tutelare soggetti in situazione di disagio economico sociale;
- o il danno che deriverebbe all'Ente dalla mancata alienazione è da rinvenirsi soprattutto nel consistente esborso economico derivante dalla necessità di mantenere gli stabili oggetto di alienazione - e oggi occupati abusivamente - nonché degli oneri ad essi connessi in termini di tributi e utenze;
- o di contro, dall'alienazione l'ASP riceverebbe un duplice vantaggio economico in termini di risparmio sui costi riferibili ai cespiti in argomento e di contestuale acquisizione di risorse da impiegare in progetti di investimento sugli altri immobili insistenti nel comprensorio dell'Ente e presso i quali si svolgono le relative attività istituzionali;
- o non sussistono vincoli di provenienza che possano pregiudicare l'alienazione;

PRESO ATTO che

- il Ministero della Cultura non ha ancora emanato alcun provvedimento in ordine alla Verifica di Interesse Culturale;
- in caso di esito positivo della Verifica, ai fini dell'alienazione degli immobili di che trattasi, l'Ente dovrebbe attenersi alla diversa procedura di cui agli articoli 53 e seguenti del d. lgs. 42/2004;

ATTESO che, fermo restando quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di alienazione del patrimonio culturale, non si rinvergono ragioni ostative alla richiesta di autorizzazione all'alienazione degli immobili individuati nell'istanza, il cui prezzo, sulla base della perizia "Nomisma" asseverata in data 17 giugno 2021 è pari a euro 4.232.896,00, che sulla base di quanto disposto con DGR 123/2021, sarà erogato dalla Regione Lazio per le finalità di cui all'art. 22, commi 134 e 135 della legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1;

RITENUTO pertanto, necessario, autorizzare, ai sensi dell'articolo 17 della l. r. 2/2019, l'Azienda di Servizi alla Persona "ASP Istituto Romano San Michele", all'alienazione degli immobili individuati nell'istanza trasmessa in data 2 settembre

2021, integrata in data 26 ottobre 2021 - e nello specifico le palazzine denominate “Locatelli”, “Valente” ed “Innocenzo XII” appartenenti al patrimonio disponibile - con vincolo di destinazione del ricavato alla valorizzazione del restante patrimonio immobiliare e al conseguente miglioramento dei servizi offerti alla collettività, così come previsto nella relazione tecnica allegata

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che integralmente si richiamano,

1. di autorizzare, ai sensi dell’articolo 17 della l. r. 2/2019, l’Azienda di Servizi alla Persona “ASP Istituto Romano San Michele”, all’alienazione degli immobili individuati nell’istanza trasmessa in data 2 settembre 2021, integrata in data 26 ottobre 2021 - e nello specifico le palazzine denominate “Locatelli”, “Valente” ed “Innocenzo XII” appartenenti al patrimonio disponibile - con vincolo di destinazione del ricavato alla valorizzazione del restante patrimonio immobiliare e al conseguente miglioramento dei servizi offerti alla collettività, così come previsto nella relazione tecnica allegata;
2. di stabilire che, in caso di esito positivo della Verifica di Interesse culturale, ai fini dell’alienazione degli immobili di che trattasi, l’Ente dovrà attenersi alla diversa procedura di cui agli articoli 53 e seguenti del d. lgs. 42/2004;
3. di stabilire, sin da ora, che l’ASP dovrà trasmettere alla direzione regionale competente, gli atti di alienazione degli immobili oggetto di autorizzazione nonché ogni atto conseguente che attesti l’effettivo utilizzo del ricavato delle vendite per le finalità di cui al punto 1.

Il presente provvedimento verrà trasmesso alla Commissione Consiliare competente e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito regionale.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL.

La Direttrice  
Ornella Guglielmino